

ISTRUZIONE PROFESSIONALE
SETTORE SERVIZI
Indirizzo “Servizi socio-sanitari”

L'indirizzo “Socio-sanitario” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Per corrispondere ad esigenze specifiche dell'area socio-sanitaria, l'indirizzo presenta due articolazioni - “*Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico*” e “*Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico*” - che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

A garanzia della coerenza della formazione alcune discipline (ad esempio “*Igiene e cultura medico-sanitaria*”) sono presenti nell'indirizzo e nelle articolazioni con curvature specifiche e con un monte ore ed una collocazione temporale differenziata.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti socio-sanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'*Area di istruzione generale* e le discipline dell'*Area di indirizzo*.

Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio (ITS- Università).

Attività e insegnamenti dell'indirizzo Sociosanitario

Disciplina: **METODOLOGIE OPERATIVE**

Il docente di "Metodologie operative" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.*

Secondo biennio

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- **utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità**
- **gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio**
- **collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali**
- **utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale**
- **realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita**
- **facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati**
- **raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi**
- **analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio**

L'articolazione dell'insegnamento di "Metodologie Operative" in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi socio-sanitari.	Individuare le caratteristiche essenziali della metodologia del lavoro nell'ambito socio-sanitario.
Modalità di attuazione e strumenti per lo stage.	Individuare i bisogni socio-assistenziali dell'utenza.
Metodi e tecniche per la relazione di aiuto.	Relazionarsi con le idonee strutture per esperienze di stage.
Tecniche di comunicazione facilitata.	Individuare gli elementi organizzativi dei servizi.
Organizzazione dei servizi educativi e sociosanitari del territorio.	Utilizzare gli strumenti e le tecniche di comunicazione facilitata.
Contesti, metodi e strumenti degli operatori sociali.	Utilizzare le conoscenze teoriche relative al processo d'aiuto, collegandole a situazioni concrete.
Interventi socio-assistenziali per le categorie svantaggiate e protette.	Analizzare le problematiche dell'utenza in relazione al proprio campo di intervento.
Lavoro sociale di rete.	

<p>Tecniche per elaborare progetti d'intervento.</p> <p>Criteria per l' analisi dei casi.</p> <p>Normative nazionali e comunitarie di settore relative alla sicurezza e alla tutela ambientale</p>	<p>Individuare le caratteristiche e le finalità del lavoro di rete.</p> <p>Collaborare alla stesura di progetti d'intervento adeguati ai bisogni dell'utenza.</p> <p>Operare nel proprio campo di intervento nel rispetto delle norme relative alla tutela della salute e della sicurezza ambientale.</p>
--	---

Disciplina: **SECONDA LINGUA STRANIERA**

Il docente di “Seconda lingua straniera” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell’ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un’altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)**
- **gestire azioni di informazione e orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio**
- **facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**

Il docente della “Seconda lingua straniera” nella propria azione didattica ed educativa crea situazioni di apprendimento tali da consentire allo studente di raggiungere i livelli di autonomia e padronanza attesi per l’intero percorso, in continuità con il biennio e le competenze dell’obbligo, che vengono sviluppate e approfondite.

L’acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d’indirizzo, con opportuni approfondimenti sul lessico specifico. A tale scopo, gli studenti utilizzano gli strumenti multimediali e digitali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro, in particolare al settore socio-sanitario.

L’articolazione dell’insegnamento di “Seconda lingua straniera” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell’ambito della programmazione del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
<p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Strategie compensative nell’interazione orale.</p> <p>Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, su argomenti riguardanti la sfera personale e sociale, l’attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</p> <p>Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, loro caratteristiche e modalità per assicurare coerenza e coesione al discorso.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.</p>	<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d’attualità o di lavoro.</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d’attualità o di lavoro.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d’attualità o di lavoro.</p> <p>Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, anche settoriali, compresi quelli multimediali.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi all’ambito personale, sociale, all’attualità o al lavoro;</p> <p>Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e</p>

<p>Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p>	<p>sintattiche appropriate.</p> <p>Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.</p> <p>Cogliere la dimensione culturale e interculturale della lingua.</p>
Quinto anno	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, anche con soggetti istituzionali, in contesti di studio e di lavoro tipici del settore.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali di settore, loro caratteristiche e organizzazione del discorso;</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti socio-culturali di attualità, e gli ambiti di studio o di lavoro.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema socio-sanitario.</p> <p>Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo o con soggetti istituzionali.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Comprendere, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.</p> <p>Utilizzare le tipologie testuali comuni e di settore rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore socio-sanitario.</p> <p>Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo socio-sanitario o di interesse personale.</p>

Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Il docente di "Igiene e cultura medico-sanitaria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**
- **utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità**
- **contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone**
- **facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati**
- **utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo**
- **raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi**

L'articolazione dell'insegnamento di "Igiene e cultura medico-sanitaria" in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
<p>Caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.</p> <p>Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione.</p> <p>Fasi di sviluppo fisico dell'età evolutiva.</p> <p>Elementi di igiene, di anatomia e fisiologia.</p> <p>Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, delle persona con disabilità.</p> <p>Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari.</p> <p>Metodi di profilassi.</p> <p>Classificazione, funzioni e principi nutritivi degli alimenti.</p> <p>Fattori che influenzano lo stile alimentare.</p> <p>Stato di salute funzionale.</p> <p>Aspetti psicobiologici di alcune tipologie di disabilità.</p> <p>Aspetti fondamentali della prevenzione.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.</p> <p>Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano.</p> <p>Individuare le caratteristiche principali dello sviluppo fisico del minore.</p> <p>Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone.</p> <p>Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano.</p> <p>Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.</p> <p>Distinguere i metodi di profilassi diretta e indiretta.</p> <p>Identificare caratteristiche e funzioni degli alimenti.</p> <p>Riconoscere i comportamenti a rischio negli stili alimentari.</p> <p>Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale.</p> <p>Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità.</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.</p>

Quinto anno

Conoscenze	Abilità .
<p>Principali bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità</p> <p>Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali</p> <p>Elaborazione di un progetto d'intervento</p> <p>Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.</p> <p>Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.</p> <p>Tecniche e strumenti di verifica</p> <p>Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni di tipo sanitario.</p> <p>Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi</p> <p>Metodologia del lavoro sociale e sanitario</p> <p>Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari</p>	<p>Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti</p> <p>Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.</p> <p>Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.</p> <p>Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati</p> <p>Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni</p> <p>Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni</p> <p>Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.</p> <p>Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita</p>

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Il docente di "Psicologia Generale ed Applicata" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;**
- **utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;**
- **realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;**
- **collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;**
- **gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio**
- **utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;**
- **utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.**

L'articolazione dell'insegnamento di "Psicologia Generale ed Applicata" in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Principali teorie psicologiche che trovano campo d'applicazione nei Servizi socio-sanitari	Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero
Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni (pregiudizi e stereotipi)	Valutare gli effetti psicologici e sociali di stereotipi e pregiudizi.
La salute come benessere bio-psico-sociale.	Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.
Diverse tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse.	Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.
Caratteristiche dell'ascolto attivo	Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo.
Fasi di processo circolare nella programmazione	Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato.
Caratteristiche e principi di fondo della relazione d'aiuto.	Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza.
La pratica dell'aver cura	
Aspetti applicativi delle principali scuole psicologiche	

Caratteristiche di fondo del lavoro d'equipe Caratteristiche e finalità delle reti formali e informali	Valutare la funzione di supporto sociale delle reti.
Quinto anno	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900 e loro influssi sui servizi socio-sanitari</p> <p>Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.</p> <p>Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socioassistenziali</p> <p>Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro.</p> <p>Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità .</p> <p>Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.</p> <p>Interagire con le diverse tipologie d'utenza.</p> <p>Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.</p> <p>Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Identificare caratteristiche, i principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.</p> <p>Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale</p>

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Il docente di "Diritto e legislazione socio-sanitaria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;**
- **raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;**
- **gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;**
- **collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;**
- **contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**

L'articolazione dell'insegnamento di "Diritto e legislazione socio-sanitaria" in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
<p>Concetti fondamentali di diritto amministrativo e del lavoro.</p> <p>Legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenziale.</p> <p>Leggi di riforma in ambito sociale e sanitario. Il sistema integrato di interventi.</p> <p>Riferimenti normativi che regolano l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi.</p> <p>Normative fondamentali che regolano il rapporto di lavoro, sia autonomo che subordinato.</p> <p>Normativa di riferimento per l'integrazione scolastica e lavorativa.</p> <p>Diritti, doveri, ruoli e compiti del dipendente del servizio socio-sanitario in particolare connessi al profilo.</p> <p>Carte dei diritti del cittadino.</p> <p>Norme per la sicurezza sociale, personale e sui luoghi di lavoro</p> <p>Tutela della salute e dell'ambiente.</p>	<p>Individuare i documenti opportuni a sostegno della norma.</p> <p>Applicare le norme per risolvere situazioni problematiche.</p> <p>Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private.</p> <p>Individuare riferimenti normativi all'integrazione scolastica e lavorativa.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e loro modalità di accesso.</p> <p>Individuare caratteristiche e finalità dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e del S.I.L.</p> <p>Rispettare le norme di igiene, di sicurezza e prevenire situazioni di rischio.</p> <p>Valutare gli elementi pericolosi di uno spazio, dell'arredo, di materiale ludico o ricreativo.</p> <p>Individuare parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente.</p> <p>Individuare riferimenti normativi relativi al diritto alla salute.</p>

Quinto anno

Conoscenze

Autonomie territoriali Legge costituzionale 3/2001 il principio di sussidiarietà le reti sociali.

Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari.

Caratteristiche e finalità dell'impresa sociale e tipologie di forme associative .

Qualità e sistema di accreditamento dei servizi.

Leggi sulla privacy e il trattamento dei dati.

Principi di etica e deontologia professionale.

Abilità

Individuare le diverse tipologie di società, comprendendone il funzionamento.

Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie d'utenza.

Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B.

Collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche

Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali.

Individuare le procedure che portano a entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico.

Coinvolgere le reti formali e informali nelle azioni di integrazione sociale.

Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento

Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.

Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali. secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.

Agire con la dovuta riservatezza ed eticità.

Disciplina: **TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE.**

Il docente di "Tecnica amministrativa ed economia sociale" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.*

Secondo biennio e Quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;**
- **utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;**
- **applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;**
- **utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;**
- **utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;**
- **gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.**

L'articolazione dell'insegnamento di "**Tecnica amministrativa ed economia sociale**" in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Quarto anno

Conoscenze	Abilità
Bisogni sociali e attività economica	Identificare i bisogni socio sanitari
Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità	Identificare le tecniche e gli strumenti di analisi del territorio idonei alla rilevazione dei bisogni
Elementi e tipologie aziendali	Riconoscere le tipologie delle aziende in base ai loro elementi
Organizzazione, gestione e rilevazione aziendale.	Individuare le funzioni aziendali, riconoscerne le caratteristiche ed i loro collegamenti.
Patrimonio dell'azienda	Individuare gli ambiti di intervento dell'impresa sociale
Aspetto finanziario ed economico della gestione	Individuare le possibilità di finanziamento e riconoscere le diverse tipologie di costi
Contratto di compravendita, relativa documentazione e tecniche di calcolo.	Individuare e confrontare tipologie di organizzazione e costi dei servizi socio sanitari del territorio
Titoli di credito.	Utilizzare la modulistica e gli strumenti idonei a risolvere problemi di pratica commerciale
Sistema bancario e principali operazioni bancarie.	

	Utilizzare gli strumenti necessari per operazioni finanziarie
Quinto anno	
Conoscenze	Abilità
<p>Concetto di economia sociale e principali teorie di economia sociale</p> <p>Redditività e solidarietà nell' economia sociale</p> <p>Imprese dell'economia sociale.</p> <p>Documenti europei sull'economia sociale</p> <p>Sistema previdenziale e assistenziale</p> <p>Amministrazione del personale</p> <p>Strutture dinamiche dei sistemi organizzativi</p> <p>Strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità.</p>	<p>Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori</p> <p>Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale</p> <p>Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità</p> <p>Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni</p> <p>Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti dell'utente garantendo la qualità del servizio</p> <p>Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.</p>

Attività e insegnamenti dell'indirizzo Sociosanitario
articolazione : Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Ottico

Disciplina: **“DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)**

Il docente di “Discipline Sanitarie (Anatomia, fisiopatologia oculare e igiene)” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;**
- **informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;¹**
- **definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia);**
- **aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.**
- **analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.**

Il percorso di apprendimento privilegia l'utilizzo di mezzi multimediali per la contestualizzazione delle conoscenze nonché l'analisi di casi pratici anche in contesti sanitari. Il quinto anno assume valenza professionalizzante attraverso la metodologia dell'analisi dei casi e dell'alternanza scuola lavoro

L'articolazione dell'insegnamento di “Discipline Sanitarie (Anatomia, fisiopatologia oculare e Igiene) in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Salute e comuni fattori di rischio quali veicolo di malattia; Evoluzione del concetto di salute.	Predisporre, scegliere e utilizzare la strumentazione specifica di laboratorio
Tipologia delle malattie più comuni e delle loro vie di trasmissione.	Applicare le norme igienico-sanitario
Igiene e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.	Riconoscere fattori di rischio in relazione alle patologie oculari
Morfologia, embriologia e anatomia dell'occhio	Correlare elementi di embriologia oculare con le strutture anatomiche dell'apparato visivo
Fisiologia dell'apparato oculare e della visione.	Utilizzare l'occhio meccanico per collocare correttamente le strutture anatomiche e per effettuare oftalmoscopia diretta mono e binoculare
Anomalie dei mezzi diottrici e degli annessi oculari.	Scegliere le diverse tecniche di osservazione del biomicroscopio
Vie ottiche retrobulbari.	Misurare il senso cromatico e la sensibilità al contrasto
Lessico e fraseologia specifica di settore.	Utilizzare metodiche di diagnostica nelle più comuni patologie oculari; test lacrimali e colorazione con fluoresceina

¹ Per ausili ottici si intendono i dispositivi medici su misura (occhiali e mezzi correttivi della vista su misura)

	Utilizzare il lessico specifico della disciplina
Quinto anno	
Conoscenze	Abilità
<p>Patologie, stati infiammatori e degenerativi degli apparati oculari.</p> <p>Metodiche strumentali per l'esame dei segmenti anteriore e posteriore.</p> <p>Alterazioni del tono oculare e dell'umor vitreo.</p> <p>Alterazioni della retina e della visione binoculare.</p> <p>Patologia corneo-congiuntivale da lenti a contatto.</p> <p>Alterazioni del campo visivo . Emianopsie.</p> <p>Metodiche e strumenti di misurazione del campo visivo e dell'abilità visiva.</p> <p>Terminologia scientifica della disciplina.</p>	<p>Utilizzare la terminologia adeguata alle diverse patologie oculari.</p> <p>Individuare la correlazione esistente tra le componenti anatomiche dell'occhio e lo sviluppo delle patologie.</p> <p>Scegliere e utilizzare le metodiche strumentali per riconoscere le patologie del segmento anteriore.</p> <p>Misurare il campo visivo.</p> <p>Utilizzare l'occhio meccanico e l'oftalmoscopio diretto per l'esame del segmento posteriore.</p> <p>Utilizzare metodiche di diagnostica strobologica.</p> <p>Utilizzare il lessico e la terminologia specifica della disciplina.</p>

Disciplina: “DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA”

Il docente di “Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.*

Quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente²;**
- **compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti;**
- **aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa;**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.**

Nell'organizzare i percorsi di apprendimento l'insegnante privilegia la contestualizzazione della disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi pratici.

L'articolazione dell'insegnamento di “Diritto e pratica commerciale, legislazione socio-sanitaria” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
Concetti generali relativi al diritto commerciale e alla legislazione socio-sanitaria.	Riconoscere i concetti di base del diritto commerciale e della legislazione socio-sanitaria.
Principi e caratteristiche dei contratti	Riconoscere gli effetti derivanti da un accordo contrattuale e da un rapporto obbligatorio
Contratti tipici e atipici inerenti l'imprenditore e la sua attività	Individuare gli elementi che connotano la struttura giuridica dell'impresa artigiana a carattere sanitario
Forme giuridiche d'impresa con particolare riferimento all'impresa artigiana a carattere sanitario	Analizzare e comparare le forme di credito a disposizione dell'impresa artigiana
Gestione dell'impresa a carattere sanitario sotto il profilo fiscale, contabile, previdenziale e della sicurezza	Redigere la documentazione richiesta per ottenere un dato tipo di finanziamento
Aspetti giuridici, economici, amministrativi del credito	Applicare la normativa igienico- sanitaria e di sicurezza e utilizzare i prescritti dispositivi di prevenzione
Principi e caratteristiche della legislazione socio-sanitaria	Applicare la normativa a salvaguardia dell'ambiente, dei principi igienico-sanitari, della sicurezza e della privacy
Normativa ambientale, igienico-sanitaria, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali	Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti
Certificazione dei manufatti	
Lessico giuridico di base	

² Per ausili ottici si intendono i dispositivi medici su misura (occhiali e mezzi correttivi della vista su misura)

Disciplina: OTTICA, OTTICA APPLICATA

Il docente di "Optica, Ottica applicata" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza :

- **realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente^(*);**
- **misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici^(*);**
- **utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica;**
- **definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia);**
- **aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa**
- **utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.**
- **utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.**

Nell'organizzare i percorsi di apprendimento l'insegnante privilegia la contestualizzazione della disciplina attraverso la simulazione e lo studio dei fenomeni ottici.

L'articolazione dell'insegnamento di "Optica, Ottica applicata" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Proprietà dei materiali per le montature e per le lenti oftalmiche.	Individuare il tipo di lente più idoneo in funzione del difetto visivo e dell'utilizzazione.
Standard nazionali e internazionali; norme UNI e DIN.	Calcolare i poteri e le distanze focali di una lente oftalmica e di un sistema di lenti
Ottica geometrica; lenti sottili e spesse e loro combinazione	Misurare con gli strumenti più idonei i parametri di una lente.
Lenti asferiche, astigmatiche.	Calcolare l'effetto prismatico voluto e non voluto in un occhiale confezionato
Sistema ottico dell'occhio e ametropie.	Individuare le cause di un'aberrazione e classificarla
Lenti prismatiche, diottria prismatica, effetto prismatico e regola di Prentice.	

^(*) Per ausili ottici si intendono i dispositivi medici su misura (occhiali e mezzi correttivi della vista su misura).

<p>Lenti multifocali e progressive.</p> <p>Aberrazioni ottiche assiali ed extrassiali.</p> <p>Obiettivi e Oculari. Strumenti ottici e oftalmici.</p> <p>Tecnologia e metodi costruttivi delle lenti a contatto, proprietà fisico-chimiche dei materiali.</p> <p>Fotometria.</p> <p>Colorimetria: parametri fisici di un colore, sintesi additiva e sottrattiva, diagramma CIE.</p>	<p>Provare, tramite banco ottico, il funzionamento di strumenti ottici e calcolarne i parametri</p> <p>Evidenziare lo schema ottico di funzionamento delle apparecchiature oftalmiche</p> <p>Eseguire rilievi facendo riferimento a coordinate cromatiche e a coefficienti tricromatici nel diagramma CIE</p> <p>Eseguire misure riguardanti i fenomeni dell'interferenza, della diffrazione e della polarizzazione.</p>
Quinto anno	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Funzionamento, struttura, utilizzazione delle fibre ottiche.</p> <p>Principi di funzionamento, tipologia e utilizzo dei laser in oftalmologia.</p> <p>Spettroscopia.</p> <p>Effetto fotoelettrico.</p> <p>Fosforescenza e fluorescenza.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Identificare gli ambiti di utilizzazione delle fibre ottiche.</p> <p>Classificare i campi di utilizzazione dei laser in base alla classe di potenza e al tipo di radiazione.</p>

Disciplina: ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE

Il docente di “Esercitazioni di Lenti Oftalmiche” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.*

Secondo biennio

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente^(*);
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini;
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti^(*);
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici^(*);
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica;
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti^(*);
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia);
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Il docente privilegia le esercitazioni di laboratorio in cui vengono confezionati manufatti su parametri ottico-fisici.

L'articolazione dell'insegnamento di “Esercitazioni di lenti oftalmiche” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Criteri di centraggio per il montaggio degli occhiali	Calcolare la distanza tra i centri ottici negli occhiali per la

^(*) Per ausili ottici si intendono i dispositivi medici su misura (occhiali e mezzi correttivi della vista su misura).

<p>Caratteristiche di un occhiale per la correzione della visione da vicino</p> <p>Caratteristiche ottiche e geometriche delle lenti multifocali</p> <p>Caratteristiche dei materiali per occhiali con montature particolari..</p> <p>Rivestimenti e trattamenti sulle lenti oftalmiche, criteri di scelta dei filtri per specifiche necessità d'uso e di sicurezza.</p> <p>Criterio di scelta e ordinazione di una lente oftalmica da un listino</p> <p>Rilievo di un occhiale già confezionato e trascrizione della prescrizione.</p> <p>Prescrizione prismatiche. Metodica di centratura e montaggio.</p> <p>Caratteristiche ottiche e geometriche di tutti i tipi di occhiali</p> <p>Sistemi ottici per l'ipovisione</p> <p>Struttura e criteri sicurezza in un laboratorio di otticaria</p> <p>Normativa di riferimento e certificazione di conformità di ausili ottici</p> <p>Strumenti computerizzati di un esercizio di ottica.</p> <p>Cenni di marketing e comunicazione aziendale</p> <p>Terminologia tecnica anche in lingua inglese</p>	<p>visione da vicino.</p> <p>Effettuare il ciclo completo di lavorazione per approntare occhiali da vista scegliendo lenti appropriate in base alla prescrizione.</p> <p>Rilevare i parametri di una lente multifocale.</p> <p>Effettuare rilievi anatomici del viso utili al centraggio e al montaggio.</p> <p>Eseguire un corretto assestamento sul viso del portatore di occhiali speciali / a giorno.</p> <p>Eseguire lucidatura, fresatura e trapanatura di lenti per montaggi speciali.</p> <p>Identificare i trattamenti superficiali e le tecniche per le colorazioni di lenti.</p> <p>Scegliere la lente correttiva più adatta da un catalogo.</p> <p>Consigliare un ausilio in base al problema visivo o a specifiche necessità d'uso e di sicurezza.</p> <p>Applicare la normativa che disciplina la sicurezza sul posto di lavoro.</p> <p>Utilizzare software gestionali per l'attività di ottico.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica ed interpretare istruzioni anche in lingua inglese</p>
---	---

Disciplina: ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

Il docente di "Esercitazioni di Optometria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: *utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;**
- **assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini;**
- **informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti^(*);**
- **definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia);**
- **aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa;**
- **compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti^(*);**
- **padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).**

Il docente privilegia le esercitazioni di laboratorio in cui vengono valutati parametri biologici e sensoriali simulando analisi di casi.

L'articolazione dell'insegnamento di "Esercitazioni di optometria" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Diottrica statica dell'occhio emmetropie e dell'occhio accomodato; funzione accomodativi. Meccanismi sensoriali e motori della visione binoculare normale. Ametropie assosimmetriche: miopia e ipermetropia. Ametropie astigmatiche della cornea, oculare.	Determinare i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio accomodato e non accomodato. Determinare le abilità binoculari legate alla fusione e al senso stereoscopico. Eseguire test per il controllo dei movimenti oculari; determinare deviazioni binoculari e il rapporto AC/A.

^(*) Per ausili ottici si intendono i dispositivi medici su misura (occhiali e mezzi correttivi della vista su misura).

<p>Acuità visiva ad alto e a basso contrasto, criteri costruttivi di tavole optometriche.</p> <p>Metodiche oggettive e soggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare e della funzione visiva.</p> <p>Struttura di un esame optometrico.</p> <p>Lessico tecnico italiano e inglese.</p>	<p>Misurare l'entità delle ametropie sferiche e astigmatiche con metodi oggettivi e soggettivi</p> <p>Misurare l'acuità visiva e la sensibilità al contrasto.</p> <p>Eeguire metodiche di controllo soggettivo.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica e comprendere i manuali d'uso in lingua inglese</p>
Quinto anno	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Difetti visivi assosimmetrici e astigmatici, loro trattamento compensativo.</p> <p>Criteri correttivi della presbiopia</p> <p>Correzione refrattiva ed equilibrio muscolare binoculare</p> <p>Metodiche di visual training ed educazione alla visione.</p> <p>Caratteristiche e risorse di uno studio optometrico.</p> <p>Normativa relativa alla sicurezza del luogo di lavoro.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Correlare metodiche oggettive e soggettive nell'esame visivo.</p> <p>Esaminare e definire prescrizioni per le distanze prossimali.</p> <p>Eeguire un esame refrattivo completo, valutare le deviazioni binoculari.</p> <p>Informare il cliente sugli esercizi per il miglioramento della performance visiva.</p> <p>Produrre semplici presentazioni multimediali.</p> <p>Organizzare uno studio di optometria con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro</p>

Disciplina: ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

Il docente di “Esercitazioni di Contattologia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;**
- **utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;**
- **realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente;**
- **informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;**
- **misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici;**
- **compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti;**
- **aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa;**
- **definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).**
- **padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).**

Per ausili ottici si intendono i dispositivi medici su misura (occhiali e mezzi correttivi della vista su misura).

Il docente privilegia le esercitazioni di laboratorio in cui vengono valutati parametri biologici e sensoriali attraverso la simulazione di casi.

L'articolazione dell'insegnamento di “Esercitazioni di contattologia” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Evoluzione della contattologia, classificazione delle lenti a contatto, indicazioni all'uso delle lenti a contatto. Metodi costruttivi, proprietà fisico-chimiche dei materiali e geometrie nelle lenti a contatto rigide corneali.	Scegliere il tipo di lente a contatto in relazione alle indicazioni della prescrizione Calcolare e verificare i parametri geometrici, diottrici e fisici di una lente a contatto.

<p>Nomenclatura delle abbreviazioni secondo normativa ISO.</p> <p>Procedure strumentali per i rilievi dei parametri principali di una lente a contatto rigida corneale.</p> <p>Fasi della procedura preapplicativa; schede di valutazione e controllo dell'applicazione.</p> <p>Relazione occhio-lente rigida: menisco lacrimale.</p> <p>Criteri di scelta e valutazione delle lenti di prova rigide</p> <p>Lente a contatto rigida applicata</p> <p>Interventi di modifica effettuabili alle lenti rigide.</p> <p>Metodi costruttivi, materiali e geometrie nelle lenti a contatto morbide.</p> <p>Criteri di scelta delle lenti di prova morbide in base ai rilievi preapplicativi con calcoli matematici appropriati.</p> <p>Sistemi di manutenzione delle lenti a contatto</p>	<p>Effettuare esami di funzionalità lacrimale e valutazione dello stato dell'occhio esterno.</p> <p>Calcolare il potere finale della lente a contatto</p> <p>Applicare e rimuovere i diversi tipi di lenti a contatto ed eseguire i controlli per valutarne la funzionalità</p> <p>Valutare lo stato occhio-lente in fase post-applicazione.</p> <p>Illustrare al portatore le operazioni di manutenzione delle lenti a contatto</p>
Quinto anno	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <p>Lenti a contatto morbide a ricambio frequente e monouso.</p> <p>Lenti a contatto con funzione terapeutica.</p> <p>Geometria e metodi di stabilizzazione delle lenti a contatto morbide per l'astigmatismo.</p> <p>Lenti a contatto e modalità correttive della presbiopia.</p> <p>Lenti a contatto colorate-</p> <p>Manutenzione delle lenti a contatto morbide.</p> <p>Trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo anomalo.</p> <p>Struttura di uno studio di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro.</p> <p>Terminologia specifica anche in lingua inglese.</p>	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Calcolare i parametri e applicare una lente a contatto torica.</p> <p>Identificare la migliore soluzione applicativa in base al tipo di difetto visivo e all'attività per vicino del portatore.</p> <p>Eseguire controlli successivi alla consegna delle lenti a contatto in base all'applicazione eseguita.</p> <p>Approntare un protocollo di esami nelle sedute di controllo.</p> <p>Applicare lenti a contatto su cornee con profilo irregolare.</p> <p>Produrre semplici presentazioni multimediali esplicative.</p> <p>Utilizzare un'adeguata terminologia tecnica ed comprendere manuali d'uso anche in lingua inglese</p>

Attività e insegnamenti dell'indirizzo Sociosanitario
articolazione : Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Odontotecnico

Disciplina: **ANATOMIA FISILOGIA IGIENE**

il docente di "Anatomia Fisiologia Igiene" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.*

Secondo biennio

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza :

- **applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;**
- **applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;**
- **interagire con lo specialista odontoiatra³**
- **aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.**

Il docente organizza il percorso d'insegnamento-apprendimento con l'utilizzo di tavole e modelli anatomici anche multimediali. Le conoscenze relative all'apparato stomatognatico, descritte nel primo biennio in termini di concetti generali, nel secondo biennio vengono approfondite con riferimento agli aspetti funzionali ed al contesto professionale.

L'articolazione dell'insegnamento di "Anatomia Fisiologia Igiene" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Anatomia, fisiologia e igiene dell' apparato stomatognatico.	Individuare e descrivere le componenti e le funzioni del sistema stomatognatico
Anatomia, fisiologia ed igiene del cavo orale.	Individuare e descrivere le diverse componenti del cavo orale e le loro funzioni
Anatomia del dente.	Descrivere i tessuti e la morfologia macroscopica del dente
Anatomia del paradonto.	Descrivere le diverse componenti e la relazione tra dente e paradonto
Omeostasi.	Individuare i meccanismi fondamentali del processo omeostatico
Lessico e terminologia specifici della disciplina.	Utilizzare la terminologia specifica della disciplina
Norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.	Utilizzare gli strumenti informatici per lo studio e l'approfondimento dell'anatomia.

³ L'interazione si stabilisce con l'odontoiatra e/o con il medico chirurgo abilitato all'esercizio dell'odontoiatria
 ISTITUTI PROFESSIONALI - Settore: Servizi – Indirizzo Socio-sanitario – Articolazione: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico

DISCIPLINA: GNATOLOGIA

Il docente di "Gnatologia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico**
- **applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e di sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni**
- **interagire con lo specialista odontoiatra ⁴**
- **aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa**
- **redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**

Il docente, nel percorso di insegnamento-apprendimento, utilizza anche tavole e modelli anatomici.

L'articolazione dell'insegnamento di "Gnatologia" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Biomeccanica dell'apparato stomatognatico. Blocchi di occlusione Anatomia della bocca edentula e parzialmente edentula. Particolarità anatomiche di riferimento utilizzate nella realizzazione di una protesi mobile totale Protesi fisse. Montaggio dei denti secondo le varie scuole gnatologiche Norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.	Utilizzare le conoscenze di anatomia e biomeccanica dell'apparato stomatognatico nella individuazione delle soluzioni protesiche Individuare ed evidenziare i contatti occlusali Descrivere e classificare i vari tipi di articolatori rispetto alla realizzazione del manufatto protesico Classificare le protesi in relazione alla riabilitazione della funzionalità dell'apparato Individuare le soluzioni protesiche più idonee Descrivere diverse tipologie delle protesi fisse Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.

⁴ L'interazione si stabilisce con l'odontoiatra e/o con il medico chirurgo abilitato all'esercizio dell'odontoiatria
ISTITUTI PROFESSIONALI - Settore: Servizi – Indirizzo Socio-sanitario – Articolazione: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
<p>Protesi mobili e combinate. Malocclusione e patologie ATM. Patologie da protesi incongrue. Patologie professionali dell'odontotecnico. Prescrizioni mediche e lessico di settore.</p>	<p>Descrivere diverse tipologie di protesi. Individuare le problematiche inerenti le patologie e proporre le relative soluzioni protesiche. Descrivere le patologie derivanti da protesi incongrue. Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali. Interpretare le prescrizioni mediche Comunicare con lo specialista odontoiatra a fini professionali.</p>

Disciplina: **RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA**

Il docente di “Rappresentazione e Modellazione Odontotecnica” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; svolgere la propria attività operando in equipe ed integrando le proprie competenze con altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.*

Quinto anno	
<p>I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; • correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni; • interagire con lo specialista odontoiatra⁵ • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare; • analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; <p>L'articolazione dell'insegnamento di “Rappresentazione e modellazione odontotecnica” in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.</p>	
Quinto anno	
Conoscenze	Abilità
<p>Anatomia topografica specifica e differenziale degli elementi dentali.</p> <p>Anatomia e geometria delle arcate dentali</p> <p>Rapporti tra tipi costituzionali e forme dei denti e/o delle arcate</p> <p>Arcata normalizzata e classificazione delle arcate dentarie</p> <p>Rapporti e distanze occlusali</p> <p>Movimenti articolari della mandibola</p> <p>Classificazione delle arcate parzialmente edentule</p> <p>Protesi mobile scheletrata</p> <p>Software specifici per la rappresentazione e la modellazione odontotecnica</p> <p>Normative nazionali e comunitarie di settore relative alla sicurezza e alla tutela ambientale.</p>	<p>Riconoscere e rappresentare graficamente gli elementi anatomici dentali anche con strumenti informatici.</p> <p>Riconoscere e rappresentare graficamente le tipologie di arcate e di tavolati occlusali</p> <p>Scegliere i corretti rapporti tra tipo costituzionale, morfologia dentale e forma delle arcate</p> <p>Inserire gli elementi dentali artificiali nelle arcate edentule</p> <p>Rintracciare i punti di contatto occlusale tra antagonisti</p> <p>Utilizzare occlusori ed articolatori</p> <p>Scegliere nelle edentule parziali i denti pilastro</p> <p>Usare gli appositi apparecchi di laboratorio per la ricerca della linea di analisi</p> <p>Elaborare studi progettuali per la creazione di ganci fusi per protesi scheletrate</p> <p>Riprodurre il dente con tecniche di modellazione</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>

⁵ L'interazione si stabilisce con l'odontoiatra e/o con il medico chirurgo abilitato all'esercizio dell'odontoiatria
 ISTITUTI PROFESSIONALI - Settore: Servizi – Indirizzo Socio-sanitario – Articolazione: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico

Disciplina: DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Il docente di "Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni, dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.*

Quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati d'apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni**
- **interagire con lo specialista odontoiatra⁶**

Il docente potrà affrontare alcune tematiche sotto forma di soluzione di casi pratici.

L'articolazione dell'insegnamento di "Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
<p>Concetti generali relativi al diritto commerciale e alla legislazione socio-sanitaria.</p> <p>Principi e caratteristiche dei contratti.</p> <p>Contratti tipici e atipici inerenti l'imprenditore e la sua attività.</p> <p>Forme giuridiche d'impresa con particolare riferimento all'impresa artigiana a carattere sanitario.</p> <p>Gestione dell'impresa odontotecnica sotto il profilo fiscale, contabile, previdenziale e della sicurezza.</p> <p>Aspetti giuridici, economici, amministrativi del credito.</p> <p>Principi e caratteristiche della legislazione socio-sanitaria.</p> <p>Normativa ambientale, igienico-sanitaria, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali.</p> <p>Certificazione dei manufatti.</p> <p>Lessico giuridico di base.</p>	<p>Riconoscere i concetti di base del diritto commerciale e della legislazione socio-sanitaria.</p> <p>Riconoscere gli effetti derivanti da un accordo contrattuale e da un rapporto obbligatorio.</p> <p>Individuare gli elementi che connotano la struttura giuridica dell'impresa artigiana a carattere sanitario e di quella odontotecnica in particolare.</p> <p>Analizzare e comparare le forme di credito a disposizione dell'impresa artigiana.</p> <p>Redigere la documentazione richiesta per ottenere un dato tipo di finanziamento.</p> <p>Applicare la normativa igienico-sanitaria e di sicurezza e utilizzare i prescritti dispositivi di prevenzione.</p> <p>Applicare la normativa a salvaguardia dell'ambiente, dei principi igienico-sanitari, della sicurezza e della privacy.</p> <p>Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti.</p>

⁶ L'interazione si stabilisce con l'odontoiatra e/o con il medico chirurgo abilitato all'esercizio dell'odontoiatria
 ISTITUTI PROFESSIONALI - Settore: Servizi – Indirizzo Socio-sanitario – Articolazione: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico

Disciplina: ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA

Il docente di "Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza ed impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale;
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- interagire con lo specialista odontoiatra;⁷
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa;
- redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Nell'organizzare i percorsi di apprendimento l'insegnante privilegia la contestualizzazione della disciplina attraverso una didattica attiva, anche con l'ausilio di mezzi multimediali e l'analisi di casi pratici.

L'articolazione dell'insegnamento di "Esercitazione di laboratorio di odontotecnica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Tecniche di modellazione e fusione. Elementi provvisori di protesi fissa in resina. Cere di registrazione occlusale per arcate dentarie. Protesi fisse, mobili e scheletriche. Proiezione delle arcate dentarie sui vari piani di riferimento. Tecniche di modellazione di corone in scala reale e in scala di ingrandimento. Ganci fusi e tipologia dei vari attacchi. Malattie professionali e/o accidentali. Normative nazionali e comunitarie di settore relative alla sicurezza e alla tutela ambientale	Modellare i manufatti con precisione e cura dell'estetica. Realizzare elementi provvisori. Costruire cere di registrazione occlusali. Progettare le protesi fissa, mobile e scheletrica. Montare denti nelle varie classi edentule. Modellare gnatologicamente corone ed elementi dentari. Realizzare una protesi scheletrica con attacchi. Adottare comportamenti idonei a prevenire le situazioni di rischio e le malattie professionali. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
Tecniche di modellazione e fusione della protesi in metallo-ceramica	Modellare, fondere ed applicare la massa ceramica per la

⁷ L'interazione si stabilisce con l'odontoiatra e/o con il medico chirurgo abilitato all'esercizio dell'odontoiatria.

<p>Ganci in filo, archi, viti e apparecchi ortodontici</p> <p>Casistica di protesi su impianti</p> <p>Casistica delle protesi in zirconia</p> <p>Prescrizione odontoiatriche e lessico di settore</p> <p>Tecniche di interazione professionale</p> <p>Metodiche operative di applicazione dei modelli</p>	<p>realizzazione di una protesi metallo-ceramica</p> <p>Realizzare ganci, archi e placchette ed adattare bande e disgiuntori negli apparecchi ortodontici</p> <p>Realizzare protesi su impianto</p> <p>Utilizzare apparecchiature a controllo numerico per lavorazione di protesi in zirconia</p> <p>Interpretare una prescrizione medica</p> <p>Compilare il certificato di conformità delle protesi</p> <p>Interagire con i fornitori di materiali ed apparecchiature di uso odontotecnico</p> <p>Utilizzare appropriati metodi operativi per l'applicazione dei modelli</p>
---	--

DISCIPLINA: SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

Il docente di “Scienze dei materiali dentali e laboratorio” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;**
- **utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;**
- **applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;**
- **interagire con lo specialista odontoiatra.⁸**
- **aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.**

Il docente, nel percorso di insegnamento-apprendimento sviluppa autonomia e responsabilità nello studente anche attraverso metodologie operative come il “learning by doing” e il “problem solving”.

L'articolazione dell'insegnamento di “Scienze dei materiali dentali e laboratorio” in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. Prove di sollecitazione meccanica sui materiali. Materiali gessosi per modelli. Cere per uso dentale. Materiali da rivestimento e da impronta. Cristallizzazione nei materiali metallici. Leghe nobili e non nobili. Lessico tecnico – professionale.	Interpretare il comportamento dei materiali sulla base delle loro proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche. Interpretare grafici e tabelle relativi alle diverse prove meccaniche per valutare i materiali. Classificare, identificare e selezionare i tipi di gesso, cere e rivestimenti più adeguati per una determinata lavorazione. Individuare l'idoneo materiale da impronta per la duplicazione e per la costruzione del modello. Individuare la tipologia di lega e la tecnica di lavorazione idonee al caso. Descrivere le trasformazioni allo stato solido ed identificare le modifiche strutturali. Comunicare con l'odontoiatra per la corretta scelta dei materiali Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.

⁸ L'interazione si stabilisce con l'odontoiatra e/o con il medico chirurgo abilitato all'esercizio dell'odontoiatria
 ISTITUTI PROFESSIONALI - Settore: Servizi – Indirizzo Socio-sanitario – Articolazione: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
Chimica ed elettrochimica della corrosione in campo dentale.	Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale.
Metodiche di passivazione e trattamenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione.	Prevenire il fenomeno della corrosione, individuandone i necessari accorgimenti.
Lavorazione delle materie plastiche ed elastomeri. Meccanismi di polimerizzazione, additivi, prove sui polimeri.	Classificare i polimeri e le resine in funzione delle proprietà, composizione e utilizzo.
Resine, compositi e zirconia in campo dentale.	Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione.
Classificazione, caratteristiche, tecnologie di fabbricazione dei materiali ceramici.	Classificare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali.
Classificazione, caratteristiche, componenti e struttura delle porcellane dentali.	Individuare la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale.
Metodiche di lavorazione in laboratorio delle leghe per porcellana.	Progettare un manufatto protesico.
Odontoprotesi.	Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione.
Modalità di lettura autonoma della documentazione tecnica.	Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali.
	Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi.